

Studi e impieghi principali. Laurea in Storia (Università degli studi di Bologna); dottorato di ricerca in “Crisi e trasformazione della società” (Università degli studi di Torino); vincitore di due concorsi per l’insegnamento nelle Scuole secondarie di secondo grado (“Filosofia, scienze dell’educazione e storia” e “Geografia”); un anno di insegnamento presso il Liceo classico di Mirandola (Modena), quindi insegnante comandato presso l’Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Milano) fino al 2003, con incarichi nella redazione e poi nel Comitato scientifico del trimestrale “Italia contemporanea”, di cui è stato membro dal 1996 e che ha coordinato dal 1998 al 2012. Nel corso dell’attività presso l’istituto ha inoltre curato volumi, organizzato convegni e svolto ricerche. “Jemolo Fellow” al Nuffield College (Università di Oxford) nel 1999. Università degli studi di Udine: ricercatore dal 2004 e professore associato dal 2015.

Insegnamenti universitari: Università di Udine: ha insegnato “Storia contemporanea”, “Storia contemporanea II” e “Storia dell’Europa contemporanea”; Università di Newcastle (26 gennaio – 13 marzo 2015): ha tenuto due corsi, “Fascism in Italy” e “A Civilians’ war, 1939-1945”; dal 2008 organizza – con Umberto Sereni – presso l’Università di Udine, una rassegna di film dedicati alla storia contemporanea; Politecnico di Milano (Facoltà di Ingegneria industriale, sede di Piacenza): professore a contratto di “Storia dei trasporti” dall’anno accademico 2004/2005 al 2010/2011; Università degli studi di Pavia (Facoltà di Scienze Politiche): docente a contratto dal 1998/1999 al 2003/2004; lezioni presso il Modern Italy seminar series, Institute of Historical Research, University of London; lezioni presso la University of Newcastle (marzo 2010), nel quadro di un Erasmus staff mobility agreement con l’Università degli studi di Udine; membro del collegio docenti del dottorato di ricerca in “Storia della società, delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all’età contemporanea” (Corso interateneo Università di Trieste – Università di Udine).

ASN: abilitato per la II fascia dei professori universitari nel Settore Concorsuale 11/A3 – Storia contemporanea e per la II fascia del Settore Concorsuale 14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche.

Ricerca. Storia economica e militare dell’Italia dall’Unità al 1945, e in particolare: mobilitazione nelle guerre mondiali; industria bellica; intervento dello Stato e interessi privati, nelle emergenze belliche e in altri momenti della storia postunitaria; occupazione tedesca 1943-45. Inoltre: aspetti di storia dell’emigrazione (in particolare le biografie di Ignazio Silone e Tina Modotti).

Incarichi e collaborazioni principali. Dal 1998 al 2004 membro del *working group* sulla storia dell’amministrazione pubblica in prospettiva comparata dell’International Institute of Administrative Sciences di Bruxelles; membro del Direttivo dell’Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione (Udine) dal 2010; vicepresidente del Comitato Tina Modotti (Tolmezzo) dal dicembre 2015.

Riviste. Membro del Comitato scientifico del mensile “Storia militare” dal 1993; membro del Comitato scientifico del semestrale “Qualestoria” (periodico dell’Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia) dal 2013; membro della redazione dell’annale dell’Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione “Storia contemporanea in Friuli” dal 2007; ha fatto parte del comitato scientifico di “Italia contemporanea” dal 1996 al 2012 (coordinandolo dal 1998 al 2012).

Alcune altre collaborazioni

- ha curato, con Enzo Collotti, Marì Domini e Claudio Natoli, la mostra “Tina Modotti. La nuova rosa. Arte, storia, nuova umanità” (Udine, Casa Cavazzini, ottobre 2015-febbraio 2016), in seguito allestita a Tolmezzo (maggio 2019).

- è stato direttore scientifico del progetto "Dove ci portate?" (che ha ottenuto il contributo regionale decreto n.747/CULT dd. 26.02.2018), relativo alla storia dei pazienti psichiatrici deportati nel 1940 in Germania in seguito alle opzioni del 1939 da Sudtirolo, Trentino e Friuli.

- ha curato, con Enzo Collotti, la mostra “Litorale Adriatico: progetto annessione. Propaganda e cultura per il Nuovo Ordine Europeo”, inaugurata a Udine nel gennaio 2013 e allestita in seguito a Trieste, Treppo Carnico, Grosseto. E’ stata realizzata la versione inglese della mostra per l’Università di Newcastle (inaugurata il 15 maggio 2014).

- ha partecipato all’elaborazione del progetto, presentato dal Comune di Udine, che prevedeva la catalogazione e digitalizzazione del Fondo “Augusto Luxardo” e la realizzazione di una mostra dal titolo “Corpi e anticorpi. Satira e propaganda di guerra” (bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, avviso pubblico del 30 novembre 2014). Il progetto si è classificato al 13° posto in ambito nazionale ed è stato finanziato dalla Presidenza del consiglio, ricevendo in seguito finanziamenti anche da altri enti.

- ha partecipato all’elaborazione del progetto dipartimentale “Documentare il trauma. Per un archivio digitale dell’Università Castrense di San Giorgio di Nogaro” — risultato primo classificato tra i progetti riguardanti studi e ricerche storiche di base per il recupero della memoria storica e la ricostruzione di vicende storiche relative alla prima guerra mondiale e di conseguenza finanziato (decreto regionale 28 giugno 2017) — e alla sua realizzazione, tuttora in corso.

- ha partecipato a diverse iniziative svoltesi a Udine e fatto parte del Comitato cittadino per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia e in tale ambito è stato tra i curatori della Mostra “I 150 anni dell’Unità d’Italia. Il Friuli dalla caduta della Repubblica di Venezia a oggi” (inaugurata il 17 marzo 2011).

- ha collaborato alla realizzazione della parte storica del Museo delle Mille Miglia preparando i pannelli dedicati a *Il contesto storico e politico*. Si tratta di un Museo permanente dell’automobile, con sede nel rinnovato Monastero di Sant’Eufemia della Fonte, Brescia, inaugurato il 4 novembre 2004.

- ha fatto parte del Comitato scientifico della mostra organizzata dal Comune di

Milano su “Bombe sulla città. Milano in guerra 1942-1944” (Milano, Rotonda della Besana, 21 febbraio-9 maggio 2004, catalogo omonimo pubblicato a cura di Rosa Auletta Marrucci, Massimo Negri, Achille Rastelli, Lucia Romaniello, Milano, Skira editore, 2004).